



**Camera di Commercio
Caserta**

**BANDO PER LA COSTITUZIONE E L'UTILIZZO DEL "FONDO DI SOSTEGNO AL CREDITO 2013"
A FAVORE DELLE PICCOLE E MICROIMPRESE CASERTANE**

Titolo primo: Disposizioni generali.

Art. 1 - Norme generali.

Art. 2 – Requisiti di partecipazione

Art. 3 Finalità dell'iniziativa.

Art. 4 – Stanziamento e durata dell'iniziativa

Titolo secondo: Dell'intervento.

Art. 5 – Tipologia dei finanziamenti assistiti

Art. 6 – Soggetti beneficiari

Art. 7 – Garanzia prestata a favore dei soggetti finanziatori: modalità operative

Art. 8 - Costituzione singoli Fondi

Art. 9 - Tassi di interesse a carico dell'impresa beneficiaria ,costo garanzia e oneri applicati

Titolo terzo: Della procedura.

Art.10 - Procedura domanda di affidamento

Art.11 - Rendicontazione.

Art.12 – Escussione della garanzia a valere sul Fondo di garanzia specifico

Titolo quarto: Disposizioni finali.

Titolo I

Disposizioni generali

Art. 1 **norme generali**

1. Ai fini del presente bando sono Confidi i consorzi con attività esterna, le società cooperative, le società consortili per azioni, a responsabilità limitata o cooperative, che hanno per oggetto la prestazione di garanzie collettive per favorire la concessione del credito alle piccole e medie imprese consorziate o socie da parte di banche o di altri soggetti operanti nel settore finanziario nonché prestano i servizi connessi o strumentali alle prestazioni di garanzia o comunque rivolti al miglioramento della gestione finanziaria delle imprese stesse, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 13 del D.L. 30 settembre 2003, n. 269, convertito con modificazioni in L. 24 novembre 2003, n. 326.

Essi dovranno possedere le seguenti caratteristiche:

- essere operativo almeno da 24 mesi;
- aver sottoscritto almeno n. 2 convenzioni con istituti di credito;
- garantire l'effetto moltiplicatore di almeno 15 volte il capitale posto a garanzia;
- assicurare un cofinanziamento all'intervento di 1/3 del capitale posto a garanzia;
- obbligarsi a creare uno specifico fondo rischi (con la propria partecipazione per 1/3) esclusivamente destinato a sostenere l'intervento straordinario "dell'Ente camerale.

1. Ai fini del presente bando si considerano iscritte presso il Registro delle imprese della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Caserta quelle imprese le quali, avendo adempiuto agli obblighi di cui articoli 2196 e/o 2197 del Codice Civile, hanno nel territorio della provincia di Caserta la sede principale e/o una o più sedi secondarie.

Art.2 **Requisiti di partecipazione**

1. Possono partecipare alle condizioni e criteri di operatività del presente bando i Confidi di cui all'articolo 1 comma 1) che soddisfano i seguenti requisiti:

- a) il Confidi abbia sede o unità operativa nel territorio della regione Campania e sia quindi iscritto al Registro delle Imprese di una delle Camere di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura della regione;
- b) lo Statuto del Confidi consenta l'adesione a tutte le piccole e medie imprese, anche se non associate o partecipanti ad associazioni di categoria;
- c) lo Statuto del Confidi preveda la partecipazione di almeno un rappresentante della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Caserta negli organi collegiali direttivi e/o di amministrazione del Confidi;

Art. 3 **Finalità dell'iniziativa.**

1. Con il presente bando, la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Caserta, considerata la grave situazione di crisi finanziaria a livello internazionale, intende favorire l'accesso al credito delle imprese casertane attraverso il rafforzamento delle garanzie dei Confidi mediante la disponibilità di specifiche risorse da destinare all'incremento del volume dei finanziamenti concessi dal sistema Bancario convenzionato con i Confidi di primo grado.

Art. 4 **Stanziamento e durata dell'intervento**

1. La Giunta Camerale, tenuto conto delle esigenze dell'economia provinciale ha stanziato, la somma di **€ 300.000** destinata agli interventi di cui all'art. 5 del presente Regolamento.
2. L'intervento previsto dal presente bando si applicherà alle domande pervenute dal 7/11/2013 al 31/12/2013, salvo anticipato esaurimento del plafond stanziato dalla Camera di Commercio di Caserta.
3. L'importo stanziato dovrà garantire finanziamenti pari a 15 volte le proprie disponibilità ed assicurare il ristoro dei costi sostenuti dal Confidi nella misura prevista dal successivo articolo 9 terzo comma.

Titolo secondo: Dell'intervento

Art. 5 Finanziamenti assistiti.

1. Le finalità d'intervento saranno:

1. Finanziamenti, con durata compresa fra 36 e 84 mesi, di importo massimo di € 50.000,00 stipulati nell'anno 2013 a fronte di:

- Esigenze finanziarie connesse allo sviluppo di attività e/o mancanza di liquidità;
- Consolidamento di passività a breve e/o rate di finanziamenti/mutui scadenti entro l'anno;
- Capitalizzazione dell'impresa;
- Investimenti (escluso immobili) da documentare con relative fatture;

Art.6 Soggetti beneficiari

1. I soggetti beneficiari del Fondo sono le imprese operanti nel territorio della provincia di Caserta nei settori Industria, Commercio, Artigianato, Turismo, Agricoltura e Servizi ed in possesso dei parametri dimensionali di cui alla vigente disciplina comunitaria in materia di aiuti di stato alle piccole e medie imprese (decreto del Ministro dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato del 18.09/1997, pubblicato nella G.U. n.229 dell'1.10.1997), comprese quelle rispondenti al requisito di "prevalente partecipazione femminile", così come definito dalla legge 215/92, nonché quelle giovanili, intendendo per tali "Imprese giovanili": le società cooperative e le società di persone costituite in misura superiore al 50% da giovani (fino a 35 anni), le società di capitali le cui quote di partecipazione spettano in misura superiore al 50% a giovani e i cui organi di amministrazione sono costituiti per più del 50% da giovani, nonché le imprese individuali gestite da giovani.

2. Le imprese per avvalersi della garanzia del Fondo dovranno presentare i seguenti requisiti:

- avere sede legale e/o unità operativa in provincia di Caserta;
- essere iscritte al Registro delle Imprese tenuto dalla C.C.I.A.A. di Caserta;
- aver dichiarato l'attività esercitata;
- essere in regola con il pagamento del diritto annuale camerale;
- non versare in stato di fallimento, di liquidazione coatta o di concordato preventivo e dichiarare che nei propri confronti non è in corso un procedimento per tali situazioni;
- a carico dell'impresa e dei suoi esponenti non risultino levati protesti cambiari.

Art 7 Garanzia prestata a favore dei soggetti finanziatori: modalità operative.

1. Al fine di agevolare l'accesso al credito delle imprese casertane i Confidi dovranno prestare all'istituto finanziatore una garanzia escutibile a prima richiesta fino ad un massimo dell'80% dell'importo finanziato ed ulteriori ed eventuali garanzie richieste dalle banche alle imprese beneficiarie dei finanziamenti. Non potranno superare la concorrenza del 100/100 del finanziamento erogato. A garanzia delle banche per le operazioni di finanziamento perfezionate, il Confidi costituirà uno specifico fondo di garanzia corrispondente al 10% dell'importo finanziato, di cui il 3,33% versato dal Confidi e il 6,67% dalla Camera di Commercio di Caserta.
2. L'analisi del merito creditizio per la concessione della garanzia è affidata al Confidi che delibererà a suo insindacabile giudizio, nel rispetto dei propri criteri di analisi e di valutazione.
3. L'impresa per partecipare all'iniziativa dovrà presentare domanda alla Camera di Commercio di Caserta su apposito modulo predisposto dall'Ente stesso, corredato dalla documentazione richiesta. In tale domanda le imprese dovranno indicare i Confidi operanti nel territorio della regione Campania ai quali intendono inoltrare la richiesta d'intervento. Gli uffici Camerali provvederanno entro dieci giorni dalla domanda ad accertare l'esistenza dei requisiti previsti di cui all'art. 6 e successivamente a trasmettere al Confidi indicato dall'impresa richiedente la domanda con parere favorevole.

Art. 8 Costituzione singoli Fondi

1. I Confidi si impegnano a costituire uno o più Fondi di garanzia, sottoposti a vincolo di pegni, destinati ad essere utilizzati per la copertura di quanto dovuto dal Confidi alla Banca a seguito dell'inadempimento delle imprese associate. La dotazione complessiva del fondo di garanzia è costituita, all'atto dell'erogazione di ciascun finanziamento, attraverso il versamento delle somme previste al precedente art. 7, nonché degli interessi che matureranno sulle stesse. Al fine di garantire una più adeguata remunerazione del Fondo, d'intesa con le banche,

potranno essere valutate iniziative di investimento.

2. La Camera si impegna a versare al Fondo di cui sopra le somme di propria competenza come specificate all'art. 7, entro e non oltre 15 giorni dalla richiesta del Confidi.
3. L'ammontare del Fondo di garanzia complessivamente costituito dal Confidi e dalla Camera di commercio di Caserta rappresenta l'importo massimo escutibile da ciascun soggetto finanziatore a fronte delle inadempienze relative agli affidamenti concessi dallo stesso soggetto. Tale Fondo di garanzia, sarà costituito secondo le modalità stabilite tra Confidi e banche ed è riferito a tutte le pratiche garantite per tale iniziativa.

Art. 9

Tassi di interesse a carico dell'impresa, costo garanzia e oneri applicati

1. Con riferimento alle operazioni garantite dai Confidi ed oggetto di contributi della Camera di Commercio di Caserta a valere sulla presente iniziativa, le banche si impegnano ad applicare alle imprese le condizioni economiche più favorevoli e in base al rating a ciascuna assegnata, secondo le proprie metodologie interne.
2. L'impresa beneficiaria pagherà al Confidi come corrispettivo della garanzia ricevuta un premio annuale fissato nella misura massima dello 0,50 % del finanziamento garantito affinché l'intervento previsto non configuri aiuti di stato ai sensi dell'art. 87 del Trattato CE in quanto applicabili le condizioni di cui alle norme 8 e 9 del Regolamento CE n. 1685/2000, come da ultimo modificato dal Regolamento CE n. 1145/2003.
3. Al fine di garantire la massima trasparenza degli altri oneri applicati (istruttoria, depositi cauzionali ecc.) ad esclusione dei costi associativi, la Camera di Commercio di Caserta provvederà a liquidare a favore del Confidi:
 - € 100,00 (centoeuro) per ogni pratica approvata dall'Istituto di credito;
 - € 25,00 (venticinqueeuro) per ogni pratica rifiutata dal sistema bancario ;
 - € 15,60 (IVA inclusa) – Visura commerciale CRIF/EURBORISC a condizione che tale costo sia supportato da fattura o prova di pagamento.

Titolo terzo: Della procedura

Art. 10 Procedura delle domande presentate

1. Il soggetto finanziatore provvederà ad esaminare le richieste di affidamento presentate dalle imprese secondo le normali procedure del Confidi. Ogni decisione in merito alla concessione o meno dell'affidamento richiesto avverrà ad esclusivo ed insindacabile giudizio del soggetto finanziatore, senza alcuna responsabilità ed obbligo nei confronti del Confidi. Ogni decisione in merito alla concessione o meno della garanzia richiesta avverrà ad esclusivo ed insindacabile giudizio del Confidi, senza alcuna responsabilità ed obbligo nei confronti del soggetto finanziatore.
2. In caso di accoglimento il soggetto finanziatore provvede a comunicare al Confidi e all'impresa le modalità e le caratteristiche della delibera assunta e, in caso di operazione a medio termine, a fornire il relativo piano di ammortamento. Il Confidi provvederà ad informare la Camera di Commercio di Caserta e a richiedere l'erogazione dell'importo dovuto al Fondo di Garanzia.
3. La Camera di Commercio di Caserta con riferimento all'affidamento comunicato provvederà ad accreditare, entro 15 giorni dalla richiesta, sul Fondo di garanzia di cui all'art. 7 la somma dovuta a titolo di contributo per la costituzione del fondo di garanzia.
4. Al ricevimento della lettera di garanzia rilasciata dal Confidi, il soggetto finanziatore provvederà ad attivare il credito nel più breve tempo possibile, e provvederà contestualmente ad effettuare le trattenute all'impresa beneficiaria per commissioni di garanzia secondo le indicazioni ricevute dal Confidi.
5. Entro trenta giorni dal perfezionamento di ciascuna operazione, e ricevuto il contributo dalla Camera di Commercio di Caserta, il Confidi si impegna ad effettuare il versamento al Fondo secondo i termini e le modalità indicate all'art. 7.
6. Il Confidi è tenuto a fornire, alla fine di ogni trimestre, alla Camera di Commercio di Caserta tutte le notizie relative all'attività svolta a valere sull'iniziativa in esame. In particolare, per ogni istituto finanziatore, dovrà comunicare le operazioni oggetto di garanzia indicando: l'ammontare dei finanziamenti erogati, delle garanzie rilasciate, durata, tasso dell'operazione, data di perfezionamento, importo e scadenza delle rate di ammortamento.
7. Entro i successivi trenta giorni la Camera di Commercio di Caserta provvederà a liquidare a favore del Confidi le spese di istruttoria nella misura indicata all'art. 9 comma 3 .

Articolo II Rendicontazione

1. Il Confidi dovrà impegnarsi a gestire il Fondo, con contabilità separata e con procedure informatizzate in grado di consentire in ogni momento una analisi comparativa delle garanzie concesse, i fondi impegnati e l'ammontare del capitale residuo evidenziando anche i beneficiari, tipologia d'impresa, settore economico, tipologia di operazione

nonché le eventuali sofferenze, perdite, oneri e proventi di gestione.

Art. 12

Escussione della garanzia a valere sul Fondo di garanzia specifico

2. Con il passaggio a sofferenza dell'affidamento concesso all'impresa associata, il soggetto finanziatore potrà escutere il Confidi mediante comunicazione con lettera raccomandata con ricevuta di ritorno contenente il dettaglio degli importi complessivamente dovuti per capitale, interessi e spese legali, chiedendo il versamento dell'importo nei limiti della percentuale garantita. Ai fini dell'accertamento delle somme dovute faranno stato e prova, in qualsiasi momento e sede, i libri e le scritture contabili della banca. Decorso 30 giorni dall'avvenuta ricezione della lettera di escussione, senza che nel frattempo sia intervenuto il pagamento da parte dell'impresa associata, il Confidi autorizza l'addebito dell'importo dovuto nei limiti comunque delle disponibilità del Fondo appositamente costituito ai sensi dell'art. 8.
3. Successivamente all'escussione, il Confidi sarà surrogato nei diritti del soggetto finanziatore e pur avendo diritto di regresso nei confronti dell'impresa inadempiente, con facoltà di iniziare e proseguire ogni opportuna azione diretta al recupero del proprio credito, e conferisce sin d'ora al soggetto finanziatore mandato, a titolo gratuito, per il recupero del proprio credito verso le imprese finanziate rimettendo allo stesso ogni decisione relativa ad eventuali azioni di tutela e/o recupero del credito vantato.
4. Il Confidi e la Camera di Commercio di Caserta saranno informate con relazioni sull'esito delle azioni intraprese e, in ogni caso, ad essi saranno segnalati tempestivamente gli importi ricevuti nel corso o in esito alle azioni esecutive intraprese. Questi importi, al netto delle spese legali sostenute, debitamente documentate, saranno integralmente riaccreditati in quota proporzionale sul Fondo di Garanzia.
5. Trascorsi sei mesi dall'integrale rimborso dell'ultimo affidamento garantito la somma residua del Fondo sarà resa disponibile e restituita per il 66,67% alla Camera di Commercio di Caserta e per il residuo al Confidi.

Titolo quarto:

Disposizioni finali.

1. Per tutto quanto non espressamente disciplinato dal presente bando si applicano le disposizioni in materia di concessione contributi a Consorzi e Cooperative di Garanzie Fidi in Provincia di Caserta di cui alle delibere nr. 50/2009, successivamente modificata con delibera n. 100/2012.
2. Il presente bando sarà pubblicato sul sito Internet della Camera di Commercio di Caserta.